



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

**RELAZIONE SUI PROGETTI DEL PNRR DEL
COMUNE DI CREMONA**

22 **253**
DELIBERAZIONE dicembre 2022, n. /2022/GEST



CORTE DEI CONTI

PRESIDENTE: SONIA MARTELLI

MAGISTRATO RELATORE: CONS. MAURA CARTA

SOMMARIO

1. Premessa e quadro normativo di riferimento.....	9
2. Il soggetto attuatore “Comune di Cremona”.....	16
3. Descrizione dei progetti in cui si articolano gli interventi.....	19
4. Tempistica.....	23
5. La governance del PNRR.....	26
6. Raffronto con la piattaforma REGIS.....	28
7. Conclusioni.....	34
Tabella 1: Suddivisione per Missioni.....	16
Tabella 2: Interventi suddivisi per Ministero titolare.....	16
Tabella 3: Enti strumentali o società di supporto.....	17
Tabella 4: Tempistica degli interventi.....	23
Tabella 5: Governance regionale PNRR.....	26
Tabella 6: Progetti dalla piattaforma ReGiS.....	28
Tabella 7: Progetti del Comune di Cremona da ReGis.....	29
Figura 1: % sul totale per ente.....	18

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Sonia Martelli	Presidente
dott.ssa Laura De Rentiis	Consigliere
dott.ssa Vittoria Cerasi	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere (relatore)
dott.ssa Alessandra Cucuzza	Primo Referendario
dott. Marco Ferraro	Primo Referendario
dott. Giuseppe Vella	Referendario
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario
dott. Francesco Liguori	Referendario
dott.ssa Valeria Fusano	Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario
dott. Francesco Testi	Referendario
dott.ssa Giulia Ruperto	Referendario

nella camera di consiglio del 14 dicembre 2022 ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 22 del d.l. del 16 luglio 2020 n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020 n.120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 7, comma 7, che attribuisce alla Corte dei conti il compito di valutare le condizioni di economicità, efficienza ed efficacia, con le quali sono gestite le risorse provenienti dai fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la deliberazione n. 21/SSRRCO/INPR/2021, con la quale è stato approvato il programma dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2022;

VISTA la deliberazione n. 24/2022/INPR della Sezione Regionale di Controllo della Lombardia;

VISTA la deliberazione n. 1/SEZAUT/2022/INPR e la deliberazione n.13/SEZAUT/2022/INPR con la quale la Sezione Autonomie ha approvato il programma dei controlli e la successiva Nota di coordinamento per l'attività di controllo sul PNRR delle Sezioni regionali di controllo;

VISTA la circolare n.27 del MEF-Ragioneria Generale di Stato Prot.175451 del 21 giugno 2022 che introduce il sistema ReGiS per il monitoraggio degli interventi del PNRR;

VISTA la circolare n.29 del MEF -Ragioneria Generale di Stato Prot.201590 del 26 luglio 2022 che chiarisce la relazione tra i flussi finanziari e il sistema ReGiS per il monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti del PNRR;

VISTO il riscontro del 22.09.2022 Prot. Cdc n. 11248 con cui il Comune di Cremona ha risposto alla prima nota istruttoria inviata dalla Sezione in data 17.03.2022, Prot. n. 3190 sullo stato di attuazione del PNRR;

VISTO il riscontro del 04.11.2022, Prot. Cdc n. 21325, con cui il Comune di Cremona ha risposto alla seconda nota istruttoria inviata dalla Sezione in data 17.10.2022, Prot. Cdc n. 13431;

VISTA l'ordinanza n. 109 del 05.12.2022, con la quale la Presidente della Sezione ha convocato l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il Consigliere relatore, dott.ssa Maura Carta

DELIBERA

di approvare, con le modifiche apportate dal Collegio in camera di consiglio, la relazione aventi ad oggetto “la ricognizione dei progetti del PNRR del Comune di CREMONA”.

La presente deliberazione e l’unita relazione saranno inviate al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, nonché all’organo di revisione del comune.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) nelle modalità di legge, dando riscontro a questa Sezione dell’avvenuta pubblicazione.

Così deliberato nella camera di consiglio del 14 dicembre 2022.

Il Relatore
(dott.ssa Maura Carta)

Il Presidente
(dott.ssa Sonia Martelli)

Depositata in Segreteria
22 dicembre 2022

Il funzionario preposto
(Susanna De Bernardis)

RELAZIONE SUI PROGETTI DEL PNRR DEL COMUNE DI CREMONA

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I controlli della Corte dei conti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono disciplinati dall'art. 22 del d. l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e dall'art. 7 del d. l. 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108.

L'art. 22 ha previsto il controllo concomitante della Corte dei Conti per accelerare gli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale *“sui principali piani, programmi e progetti”*, stabilendo che *“L'eventuale accertamento di gravi irregolarità gestionali ovvero di rilevanti e ingiustificati ritardi nell'erogazione di contributi secondo le vigenti procedure amministrative e contabili, è immediatamente trasmesso all'amministrazione competente ai fini della responsabilità dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 22, il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, avvalendosi della propria potestà regolamentare, con deliberazione n. 272 del 10 novembre 2021, dopo aver istituito con l'art. 1, comma 1, il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, al comma 2, ha stabilito che *“ove l'attuazione di piani, programmi e progetti sia rimessa a Regioni/Province autonome o ad altri enti o a organi operanti esclusivamente in ambito regionale, le suddette funzioni vengono svolte dalla competente Sezione regionale di controllo.”*

L'art. 7 del decreto-legge n. 77/2021, riguardante *“Controllo, audit, anticorruzione e trasparenza”*, al comma 7 stabilisce che *“La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dell'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20”*.

Da ultimo, con la legge 23 dicembre 2021, n. 238 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2019- 2020”*, l'art. 46 ha disciplinato lo *“Sviluppo della funzione consultiva”*, introducendo, al comma 2, la possibilità per le amministrazioni centrali e per gli organismi di diritto pubblico nazionali *“di chiedere pareri alle Sezioni Riunite della Corte dei conti, nella materia di contabilità pubblica, su fattispecie di*

valore complessivo non inferiore ad un milione di euro, limitatamente alle risorse stanziato dal PNRR e ai fondi complementari al PNRR". Lo stesso comma stabilisce anche che "I medesimi pareri sono resi dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, a richiesta dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle regioni, sulle condizioni di applicabilità della normativa di contabilità pubblica all'esercizio delle funzioni e alle attività finanziate con le risorse stanziato dal PNRR e con i fondi complementari al PNRR".

Ciò premesso, le Sezioni Riunite con delibera N. 21/SSRRCO/INPR/21 hanno definito i criteri e le procedure per il monitoraggio sulla realizzazione del PNRR.

La citata deliberazione ha previsto una strutturale interazione con le Sezioni regionali di controllo che dovranno riportare periodicamente i risultati di una indagine campionaria: *"Giovandosi della rete delle Sezioni regionali si punterà a condurre un sondaggio congiunturale che coinvolge un campione dei principali soggetti economici pubblici operanti sul territorio. Da svolgere in due momenti dell'anno (nell'ultima decade di gennaio e nella prima di luglio), l'indagine mira a evidenziare le difficoltà registrate nella gestione dei progetti di investimento distinguendo quelle riconducibili a tre distinte aree critiche per il procedere del Piano e, in generale, degli investimenti: la gestione amministrativa dei progetti; quella progettuale e quella collegata alle disponibilità di personale.... Le informazioni richieste avranno natura prevalentemente qualitativa e si baseranno su un questionario a risposta multipla predefinita. L'obiettivo dell'analisi è quello di monitorare caratteristiche e diffusione delle difficoltà che possono incidere sul rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi e fornire, anche per area territoriale, indicazioni per eventuali misure correttive."*

Questa Sezione con la delibera di programmazione dell'attività annuale della Sezione regionale di controllo per la Lombardia, n. 24/2022/INPR, nel dare seguito alle indicazioni delle Sezioni Riunite n. 21/SSRRCO/INPR/21, ha stabilito di procedere in primo luogo, nel corso del 2022, alla ricognizione dei piani, programmi e progetti riguardanti la Regione Lombardia, il Comune di Milano e la Città Metropolitana, i Comuni capoluoghi di provincia. Com'è noto, affinché un ente locale, come, nel caso di specie, il Comune di Cremona, possa dare attuazione ad un progetto del PNRR, è necessario l'impulso di una Amministrazione centrale in quanto l'attuazione del PNRR si articola attraverso una programmazione di tipo "top down".

Infatti, è l'Amministrazione centrale che deve procedere con un atto di riparto dei finanziamenti o più spesso avviando una procedura di selezione pubblica in cui invita gli

enti locali a presentare gli appositi progetti. Il Ministero competente, quindi, seleziona i beneficiari dei finanziamenti che possono così partecipare all'attuazione del piano.

Il Comune diventa pertanto "soggetto attuatore" di uno o più progetti finanziati dal PNRR se risulta vincitore al termine di una procedura selettiva, avendo partecipato con un progetto ad un bando pubblico, oppure se destinatario nominale di un atto di riparto da parte di una Amministrazione centrale.

Prima di individuare l'insieme dei progetti del PNRR di cui il Comune in esame è soggetto attuatore, è utile richiamare la definizione di intervento e di soggetto responsabile dell'intervento nell'ambito del PNRR.

La definizione di **Progetto o Intervento** così come la troviamo nel DPCM del 15 settembre 2021 (decreto di approvazione del Piano Nazionale Complementare) è data da *"l'insieme di attività e/o procedure selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica."*

Il **Soggetto attuatore** del Progetto o Intervento è invece il *"soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR"*. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, indica che i soggetti attuatori sono *"soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR"*.

L'art. 9 comma 1 dello stesso decreto-legge, specifica che *"alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente"*.

In particolare, i Soggetti attuatori assumono la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità già stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

Riassumendo, i soggetti attuatori:

- accedono ai finanziamenti partecipando ai bandi/avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- sono responsabili degli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione dei progetti, compresi, ad esempio, l'espletamento delle procedure di gara (bandi di gara) inclusi gli affidamenti diretti nei confronti di enti in-house;
- devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. il perseguimento del principio DNSH¹ e tagging climatico e ambientale, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali);
- sono responsabili delle attività connesse alla gestione, monitoraggio, controllo amministrativo e rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attuazione; agli stessi spetta prevenire e correggere eventuali irregolarità, oltre che restituire risorse indebitamente utilizzate.

L'Amministrazione centrale possiede la titolarità dell'intervento e deve assicurare il presidio continuo della loro attuazione, verificandone, da un lato, l'avanzamento e i progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone.²

L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la *“raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati”*, anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR all'Unità di Audit, agli organismi comunitari, nonché eventualmente all'autorità giudiziaria e alle forze di polizia nazionali.³

¹ L'acronimo DNSH abbrevia la frase *“Do Not Significantly Harm”* e rappresenta criteri compatibili con la sostenibilità ambientale così come definiti dalla normativa europea (Principio definito dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852).

² Cfr. art. 8 del d.l. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108

³Cfr. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza dal sito Italia Domani (<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>).

Tutto ciò premesso, la Sezione nel mese di marzo 2022 ha avviato, pertanto, l'attività di ricognizione con l'istruttoria sui progetti del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC) che vedono il Comune di Cremona "Soggetto attuatore".

La ricognizione oggetto della presente delibera è stata effettuata sulla scorta dei dati trasmessi dal Comune di Cremona aggiornati al 31 ottobre 2022 (ultima data della corrispondenza con il Comune); per quanto concerne i dati su ReGis l'ultima verifica è stata compiuta il 1° dicembre 2022.

In questa sede sono stati presi in considerazione, come già detto sopra, solo gli interventi gestiti direttamente dal Comune di Cremona in qualità di Soggetto attuatore, ovvero gli interventi che soddisfino le seguenti condizioni:

- che abbiano una ricaduta finanziaria effettiva sul bilancio del Comune, quale ente direttamente beneficiario dei finanziamenti stanziati dal PNRR (di natura esclusivamente europea dal dispositivo RRF o dei fondi del PNC);
- che la gestione degli stessi sia sotto il diretto controllo del Comune o di enti strumentali o di supporto coinvolti a vario titolo nella realizzazione del progetto e individuati dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (es. in materia di appalti pubblici).

La ragione per limitare, in questa sede, l'attenzione ai predetti interventi senza considerarne altri, che hanno anche una ricaduta sul territorio, ma che sono attuati da altri soggetti pubblici o privati (*"Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)"*⁴), è che questi ultimi esulano dal perimetro del bilancio del Comune.

Si è ritenuto, inoltre, utile un raffronto tra i dati raccolti con l'attività istruttoria e le informazioni contenute nella piattaforma REGIS che, come ricordato, costituisce la base informativa ufficiale per gli interventi del PNRR.

L'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020 n.178 (legge di bilancio per il 2021) ha attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato il compito di sviluppare un sistema informatico per il monitoraggio e la rendicontazione del PNRR. In esecuzione alla previsione normativa il Dipartimento della

⁴ PNRR e correlato Allegato 4

Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico denominato “ReGiS” per la rilevazione dei dati di monitoraggio del PNRR.

La circolare n.27 del MEF-RGS del 21/6/2022 chiarisce che *“il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi del PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti attuatori del Fondo Next Generation EU gestito dal Ministero dell’economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR.”*

La stessa circolare chiarisce inoltre che *“I soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di loro competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.”*

Inoltre *“nella fase di avvio del sistema, laddove i dati di pianificazione progettuale siano già registrati in sistemi informatici locali, ovvero nella Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni di cui alla citata legge n.196/2009, non sarà necessario il reinserimento manuale degli stessi nel sistema ReGiS da parte delle singole Amministrazioni, ma il caricamento sarà assicurato mediante procedure automatizzate a cura del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.”*

Dunque, il Comune, in qualità di soggetto attuatore, è tenuto a verificare la correttezza delle informazioni che vengono alimentate su ReGiS, sia direttamente sia indirettamente attraverso l’inserimento dei dati nei sistemi informatici locali (ad esempio BDAP).

La ricognizione degli interventi del Comune è preordinata ad accertare anche che le informazioni raccolte con l’attività istruttoria siano coerenti con le informazioni ricavabili dalla piattaforma ReGiS che costituirà la base informativa su cui vertono le varie fasi di attuazione del piano fino alla rendicontazione finale, secondo le indicazioni della circolare n. 29 del MEF-RGS del 26/7/2022.

Sulla scorta di questa attività istruttoria la Sezione è dunque pervenuta alla disamina dei progetti di cui il Comune di Cremona risulta soggetto attuatore.

Tale monitoraggio rappresenterà il quadro di riferimento per le successive determinazioni che verranno adottate dalla Sezione e per il controllo successivo che verrà attuato secondo le

indicazioni della Sezione delle Autonomie (deliberazioni n. 1/SEZAUT/2022/INPR e n. 13/SEZAUT/2022/INPR).

2. IL SOGGETTO ATTUATORE "COMUNE DI CREMONA".

La Sezione ha potuto accertare incrociando i dati riscontrati al termine dell'attività istruttoria con quelli registrati sulla piattaforma REGIS che il Comune di Cremona è soggetto attuatore di n. **4 Missioni** suddivisi tra **9 interventi** e n. **44 progetti**, per un ammontare complessivo di risorse pari a **euro 40.948.904,68** (cfr. foglio di dettaglio della risposta istruttoria del Comune aggiornata al 04.11.2022, Prot. Cdc n. 21325).

Nella Tabella 1 si riporta l'ammontare dei finanziamenti così come suddivisi per missioni.

Tabella 1: Suddivisione per Missioni

MISSIONE	IMPORTO	% sul totale
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	911.919,00	2,23%
M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	6.913.482,45	16,88%
M4 Istruzione e ricerca	7.208.400,00	17,60%
M5 Inclusione e coesione	25.915.103,23	63,29%
TOTALE	40.948.904,68 €	100,00%

Fonte: Comune di Cremona

Come sopra evidenziato, il PNRR presuppone che il Comune, in qualità di soggetto attuatore, faccia riferimento, per ciascun intervento, ad una Amministrazione centrale.

L'Ente dovrà rendicontare alla predetta Amministrazione i risultati secondo il cronoprogramma definito dal PNRR, per consentire l'accertamento dei traguardi e degli obiettivi e favorire la tempestiva individuazione di eventuali ritardi (art. 8, co.5 D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021).

Per tali ragioni è essenziale conoscere le Amministrazioni centrali, titolari degli interventi, verso le quali il Comune si è impegnato.

Nella sottostante Tabella 2 è riportata l'Amministrazione centrale con cui il Comune avrà una maggiore interlocuzione, in termini di ammontare di risorse coinvolte.

Tabella 2: Interventi suddivisi per Ministero titolare

MINISTERO*	IMPORTO	% sul totale
MI - Ministero dell'istruzione e del merito	7.208.400,00	17,60%
MIMS - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	21.729.965,58	53,07%
MINT - Ministero dell'interno	9.668.620,10	23,61%
PCM - Dipartimento trasformazione digitale	911.919,00	2,23%
MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali	1.430.000,00	3,49%
TOTALE	40.948.904,68	100,00%

**denominazione dei ministeri ex art. 2 d.lgs. 300/1999 con le modifiche introdotte dagli artt. 1,5 e 6 del d.l. 173 dell'11/11/2022

Fonte: Comune di Cremona

Il D.l. n. 77/2021 (norme per semplificare la gestione del PNRR) stabilisce che le amministrazioni pubbliche possano avvalersi di società partecipate *in-house*, i cosiddetti enti strumentali, per la gestione degli interventi ovvero di società di supporto.

Il Comune di Cremona ha dichiarato di volersi avvalere dei propri enti strumentali nell'ambito degli interventi M5.C2.I 2.3 - M5.C2.I 1.2 - M1.C1.I 1.4, che complessivamente ammontano a euro **17.416.898,23 euro**, corrispondenti a circa il 42,53 per cento delle risorse assegnate

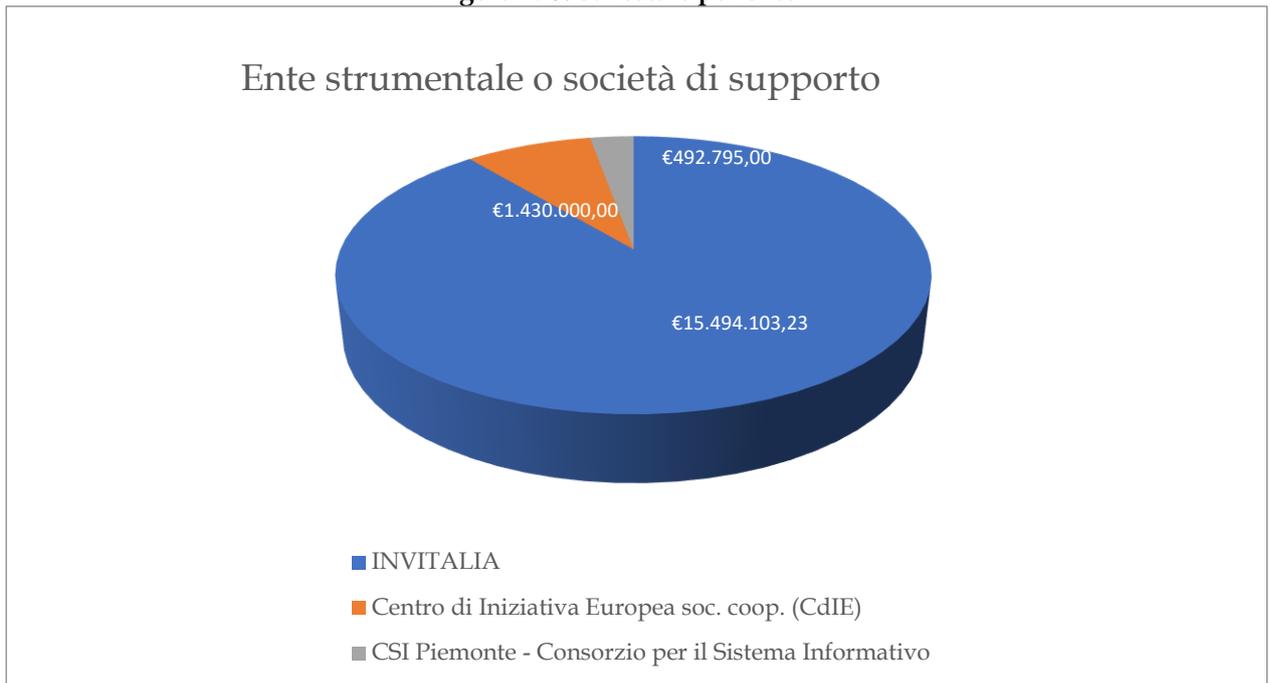
Tabella 3: Enti strumentali o società di supporto

Codice progetto PNRR	Importo	Ente strumentale o società di supporto	% sul totale per ente	% sul totale generale
M5.C2.I 2.3	15.494.103,23 €	INVITALIA	88,96%	37,84%
M5.C2.I 1.2	1.430.000,00 €	Centro di Iniziativa Europea soc. coop. (CdIE)	8,21%	3,49%
M1.C1.I 1.4	492.795,00 €	CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo	2,83%	1,20%
Totale per ente strumentale	17.416.898,23 €		100,00%	42,53%
Totale per Comune	23.532.006,45 €			57,47 %
Totale generale	40.948.904,68 €			

Fonte: Comune di Cremona

Come si ricava dalla tabella, dei ca. 40 mln di euro che rientrano nella gestione degli enti strumentali o società di supporto, il 37,84 per cento - ossia 15 mln circa di euro - sono gestiti da INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA), il 3,49 per cento - 1 mln e mezzo circa - Centro di Iniziativa Europea soc. coop. (CdIE) e il 2,83 per cento - 500.000 euro circa - da CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo.

Figura 1: % sul totale per ente



Fonte: Comune di Cremona
Elaborazione: Core dei conti

Per differenza, dalla tabella di cui sopra si ricava che 23.532.006,45 euro, pari al 57,47 per cento delle risorse complessivamente assegnate (€ 40.948.904,68) , rientrano nella gestione diretta del Comune di Cremona.

3. DESCRIZIONE DEI PROGETTI IN CUI SI ARTICOLANO GLI INTERVENTI

Di seguito sono elencati gli interventi per cui il Comune di Cremona risulta "Soggetto attuatore".

In sintesi, come già sopra accennato, si tratta di **n. 9 interventi** (per n. 2 progetti di cui alla M4 Istruzione e ricerca non risultano indicati gli interventi, ma solo la macro-componente M4.C1) nel cui ambito sono ricompresi **n. 44 progetti**: n. 6 per M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, n. 14 per M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, n. 2 per M4 Istruzione e ricerca e n. 22 per M5 Inclusione e coesione.

M1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

1) Intervento M1.C1.I 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale

1. PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3."ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP D11F22002250006 - per euro 60.093,00
2. PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4."ESTENSIONE DELL UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" CUP D11F22000890006 per euro 14.000,00
3. PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3."ADOZIONE APP IO" CUP D11F22000171006 per euro 30.576,00
4. PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1."ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" per euro 328.160,00
5. PNRR M1C1-INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" CUP: D11F22002700006 per euro 59.966,00

2) Intervento M1.C1.R 1.2 Supporto alla trasformazione delle PA locali

6. PNRR M1C1-INV. 1.2 - "CLOUD PER LE PA LOCALI" - CUP D11C22000480006 per euro 419.124,00

M2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

3) Intervento M2.C2.I 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica

7. (DM 12/08/2020 n. 344) – Piste ciclabili CUP: D11B21015340001 - Importo contabilizzato negli esercizi precedenti al 2022 - L'intervento prevede l'aumento del 15% del finanziamento statale come previsto dal DPCM 25/07/2022 che sarà oggetto delle prossime variazioni di bilancio (entro 30 nov. 2022) per euro 257.862,35

4) **Intervento M2.C2.I 4.4 Rinnovo flotte bus e treni verdi**

8. CUP: D10J22000000001 - acquisto autobus - per euro 5.978.000,00

5) **M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni**

9. ANNO 2020 - (commi 29-36 Legge 160/2019) – CUP: D14H20001150001 - contabilizzati negli esercizi precedenti al 2022 - per euro 25.000,00

10. ANNO 2021 - (commi 29-36 Legge 160/2019) – CUP: D15F21003220001 - Contabilizzati negli esercizi precedenti al 2022 - da contabilità 13.826,55 - per euro 20.000,00

11. ANNO 2021 - (commi 29-36 Legge 160/2019) – CUP: D17H21001150001 - per euro 153.000,00

12. ANNO 2021 - (commi 29-36 Legge 160/2019) – CUP: D16B20000470001- per euro 46.000,00

13. ANNO 2021 - (commi 29-36 Legge 160/2019) – CUP: D16B20000460001 - per euro 45.000,00

14. ANNO 2021 - (commi 29-36 Legge 160/2019) – CUP: D17H21003220001- per euro 45.000,00

15. ANNO 2021 - (commi 29-36 Legge 160/2019) – CUP: D14E21022720001 - contabilizzato negli anni precedenti al 2022- per euro 30.000,00

16. ANNO 2022 - (commi 29-36 Legge 160/2019) CUP: D14J22000400001 - per euro 99.950,00

17. ANNO 2022 - (commi 29-36 Legge 160/2019) CUP: D14J22000410001 - per euro 70.050,00

18. CUP: D11E20000140001 - riscaldamento palestra scuola Bissolati - per euro 57.340,00

19. CUP: D14H20001160001 - riscaldamento scuola Bissolati - per euro 66.622,00

20. CUP: D15H18000970004 - Loggia dei militi - per euro 19.658,10

M4 ISTRUZIONE E RICERCA

6) **M4.C1 Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università**

21. Intervento adeguamento sismico scuola secondaria di 1° grado "Virgilio" – CUP: D18E18000090006 – L'intervento prevede l'aumento del 10% del finanziamento statale come previsto dal DPCM 25/07/2022 che sarà oggetto delle prossime variazioni di bilancio (entro 30 nov. 2022) - per euro 4.184.400,00

22. *Intervento adeguamento sismico scuola secondaria di 1° grado “Anna Frank” – CUP: D18E18000080006 - L'intervento prevede l'aumento del 10% del finanziamento statale come previsto dal DPCM 25/07/2022 che sarà oggetto delle prossime variazioni di bilancio (entro 30 nov. 2022) - per euro 3.024.000,00*

M5 INCLUSIONE E COESIONE

7) **M5.C2.I.1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

23. CUP: D24H22000490001 - per euro 715.000,00

24. CUP: D24H22000500007 - per euro 715.000,00

8) **M5.C2.I.2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale**

25. (DPCM 21/01/2021) - *Messa in sicurezza scale cavalcavia Civico Cimitero – CUP: D15F21000370001- per euro 400.000,00*

26. (DPCM 21/01/2021) - *Realizzazione di pista ciclabile quartiere Boschetto CUP: D11B21000730001- per euro 1.200.000,00*

27. (DPCM 21/01/2021) - *Riqualificazione, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione del palazzo ex Duemiglia – CUP: D15F21000450001 - per euro 5.041.000,00*

28. (DPCM 21/01/2021) - *Riqualificazione, messa in sicurezza Centro Civico quartiere Boschetto – CUP: D17H21001130001- per euro 1.000.000,00*

29. (DPCM 21/01/2021) - *Riqualificazione, messa in sicurezza Scuola Primaria quartiere Boschetto – CUP: D15F21000460001 - per euro 1.350.000,00*

9) **M5.C2.I.2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare**

30. *Demolizione e costruzione nuovo Polo per l'Infanzia “Martiri della Libertà” – CUP: D13H20000010004 - per euro 3.901.750,00*

31. *Recupero e riqualificazione alloggi ERP via Valdipado – CUP: D18I21000100005 - per euro 3.000.000,00*

32. *Recupero e riqualificazione impianti sportivi – CUP: D17H2100040005- per euro 2.430.000,00*

33. *Recupero e riqualificazione alloggi ERP via Vecchia – CUP: D18I21000090005 - per euro 1.100.000,00*

34. *Interventi presso ex area Frazzi – Forno piccolo – CUP: D15F21000100005 - per euro 504.300,00*

35. *Interventi presso ex area Frazzi – Forno grande – CUP: D15F21000110005 - per euro 1.100.000,00*

36. *Riqualficazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche e aree di invaso permeabili per risoluzione allagamenti di via Monviso – CUP: D17H21000470005 - per euro 386.834,00*
37. *Interventi sulla viabilità intersezione via Ciria-via Trebbia – CUP: D11B21000150005 - per euro 418.194,00*
38. *Interventi sulla viabilità in via del Porto e Largo Marinai d'Italia – CUP: D17H21000450005- per euro 460.326,00*
39. *Interventi sulla viabilità in Largo Moreni – CUP: D17H21000440005 - per euro 1.373.928,00*
40. *Interventi sul verde – Parco Sartori– CUP: D17H21000410005 - per euro 326.100,00*
41. *Interventi sul verde – Parco Tognazzi – CUP: D17H21000420005 - per euro 206.100,00*
42. *Interventi sul verde – Lungo Po Europa – CUP: D13D21000080005 - per euro 206.100,00*
43. *Azioni di supporto e valorizzazione interventi e rigenerazione sociale (erp via valdipado) - per euro 40.235,62*
44. *Azioni di supporto e valorizzazione interventi e rigenerazione sociale (erp via vecchia) - per euro 40.235,61*

*

Nella nota istruttoria del 4 novembre 2022, Prot. Cdc n. 21325, il Comune ha specificato che: *“il Comune di Cremona si avvale del supporto di INVITALIA per la gestione procedurale e gestionale per l'affidamento dei lavori per i seguenti CUP: D13H20000010004, D17H21000400005, D18I21000100005, D15F21000100005, D15F21000110005, D18I21000090005, D17H21000470005, D11B21000150005, D17H21000450005, D17H21000440005”*

Ha chiarito, inoltre, che, *“per la linea di finanziamento M5-C2 Inv. 2.1 (progetti di rigenerazione urbana) sono stati inseriti i traguardi e gli obiettivi dedotti dal Decreto del 04/04/2022 di scorrimento della graduatoria del precedente Decreto del 30/12/2021. Il Comune di Cremona risulta beneficiario ai sensi del Decreto 04/04/2022”*.

Infine, si è dato atto che: *“Per i CUP: D18E18000090006; D18E18000080006; D11B21015340001, sono stati inseriti gli importi NON comprensivi dell'incremento del 10% per i primi due e del 15% del terzo CUP, ai sensi del DPCM 28 luglio 2022, in quanto si avvieranno le procedure di affidamento entro il 31/12/2022. Tali modifiche saranno oggetto di variazione di bilancio entro 30 novembre 2022, pertanto nel prossimo monitoraggio verranno aggiornati gli importi”*.

4. TEMPISTICA

Con riferimento alle varie fasi di attuazione dei progetti, si riporta quanto previsto per ogni tipologia di intervento nel cronoprogramma allegato al D.M. 6 agosto 2021.

Lo stesso decreto stabilisce anche il termine per il completamento dei progetti al **30/06/2026**, se non indicato diversamente.

Si offre nella tabella 4 un quadro sintetico della tempistica riguardante i diversi interventi che il Comune di Cremona dovrà attuare: gran parte dei target deve realizzarsi negli anni a venire.

Tabella 4: Tempistica degli interventi

Intervento	Descrizione Misura	Obiettivo	Trimestre.	Anno	Target/Milestones a livello nazionale
M2.C2.I 4.1	Rafforzamento mobilità ciclistica	Milestone	T4	2023	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la realizzazione di piste ciclabili
M2.C2.I 4.2	Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)	Milestone	T4	2023	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per realizzare metropolitane, filovie in aree metropolitane
M2.C2.I 4.4.1	Rinnovo del parco autobus per trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	Milestone	T4	2023	Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici per l'acquisto di autobus puliti
	Rinnovo del parco autobus per trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	Target	T4	2024	Acquisto di almeno 800 autobus a emissioni zero per il rinnovo del parco veicoli
	Rinnovo del parco autobus per trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	Target	T2	2026	Entrata in servizio di almeno 3 000 autobus a emissioni zero per il rinnovo del parco veicoli.
M5.C2.I 2.1	Progetti di rigenerazione urbana per ridurre emarginazione e degrado sociale	Milestone	T1	2022	Notifica di tutti gli appalti pubblici aggiudicati ad almeno 300 comuni con più di 15 000 abitanti per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea

Intervento	Descrizione Misura	Obiettivo	Trimestre.	Anno	Target/Milestones a livello nazionale
					<p>con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH).</p> <p>Le sovvenzioni sono concesse ai comuni di oltre 15 000 abitanti che non sono capoluoghi di provincia o città metropolitane.</p> <p>I progetti di rigenerazione urbana devono consistere in almeno uno dei seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riutilizzo e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o in totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; 2. miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici; 3. progetti di mobilità verde, sostenibile e intelligente. Gli importi massimi per comune sono i seguenti: 5 000 000 EUR per i comuni con popolazione compresa tra 15 000 e 49 999 abitanti; 10 000 000 EUR per i comuni con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti; 20-000.000 EUR per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti e per i comuni che sono capoluoghi di provincia o città metropolitane.
	Progetti di rigenerazione urbana per ridurre emarginazione e degrado sociale	Target	T2	2026	Almeno 300 progetti completati, presentati dai comuni con meno di 15.000 abitanti, riguardanti almeno un milione di metri quadrati. Gli interventi sono quelli definiti nel pertinente traguardo per gli interventi di riqualificazione urbana.
M5.C2.I 2.3	Programma innovativo della qualità	Milestone	T1	2022	Firma delle convenzioni per la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale da parte di almeno 15 regioni e province autonome

Intervento	Descrizione Misura	Obiettivo	Trimestre.	Anno	Target/Milestones a livello nazionale
	dell'abitare (PinQua)				(compresi comuni e/o città metropolitane situati in tali territori); Firma delle convenzioni con almeno 15 regioni e province autonome partecipanti ai progetti. Edifici: nuove strutture di edilizia residenziale pubblica per riqualificare, riorganizzare e aumentare i beni destinati all'edilizia residenziale pubblica; rifunzionalizzare aree, spazi e proprietà pubbliche e private anche mediante la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico; migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi e infrastrutture urbane e locali; rigenerare le aree e gli spazi già costruiti, aumentando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche mediante interventi che hanno un impatto sull'addensamento urbano; individuare e utilizzare modelli e strumenti innovativi di gestione e inclusione, benessere sociale e urbano, nonché processi partecipativi.» inteso che le unità abitative e gli spazi pubblici sostenuti devono beneficiare degli interventi descritti nel relativo traguardo
	Programma innovativo della qualità dell'abitare (PinQua)	Target	T1	2026	Sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione). Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario che copra almeno 800 000 metri quadrati di spazi pubblici.

Fonte: D.M. 6 agosto 2021

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Il monitoraggio sullo stato di attuazione del PNRR dovrebbe contenere una Sezione corredata dalle informazioni sullo stato degli affidamenti (gare avviate o concluse).

I dati forniti dal Comune nel corso delle istruttorie, l'esame del sito del Comune sezione "Bandi di gara e contratti", dell'Anac e della banca dati ReGiS non consentono di dare una risposta esaustiva ai fini del presente monitoraggio.

5. LA GOVERNANCE DEL PNRR

Nel quadro delle disposizioni di governance del PNRR dettate dal decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021, tutte le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR sono chiamate a provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo⁵.

La complessità delle iniziative e i tempi serratamente definiti per il relativo avanzamento hanno richiesto alle Regioni e alle Province autonome l'adozione di schemi organizzativi a presidio della corretta e tempestiva implementazione delle misure ad esse affidate.

In Regione Lombardia è stata predisposta una task force territoriale o settoriale incaricata di fornire assistenza tecnica alla filiera di enti, in special modo i Comuni, coinvolti nei diversi interventi, andando a rafforzare la capacità attuativa delle amministrazioni. Si riporta il riferimento alla Regione Lombardia estratto dalla delibera delle Sezioni Riunite n.4 del 29 marzo 2022.

Tabella 5: Governance regionale PNRR

Governance regionale PNRR				
Struttura	Composizione	Coinvolgim. EELL	Mandato	
LOMBARDIA				
Organo di indirizzo politico	Gruppo di Lavoro per attuazione del PNRR	costituito da Dirigenti Regione e integrato da rappresentanti Anci e Upi	SI	lavoro per la predisposizione del Piano per A.T. integrato con gli strumenti già adottati ai fini dell'attivazione del Programma strategico per la semplificazione
	segreteria tecnica	6 esperti presso la Regione (ingegneri gestionali, esperti in rendicontazione e monitoraggio delle procedure complesse)	NO	compiti di pianificazione, gestione, coordinamento e verifica delle attività dei professionisti/supporto al GdL per l'attuazione del PNRR
Organo tecnico	8 task force regionali per ambito (valutazioni e autorizzazioni ambientali / bonifiche / energia / rifiuti / edilizia e urbanistica / appalti / infrastrutture digitali)	117 esperti chiamati a lavorare in stretto raccordo con i funzionari dei Comuni	NO	unità settoriali al servizio di raggruppamenti di amministrazioni in cui si verifichino le maggiori necessità, anche ai fini del rispetto dei tempi massimi concessi per la spesa e per la piena realizzazione dei progetti.

Questa struttura dovrebbe operare in stretto raccordo e coordinamento con gli Enti Locali.

⁵ Per una disamina più ampia del quadro normativo in tema di governance del PNRR definita da d.l. n. 77/2021 si fa rinvio alla specifica memoria redatta dalla Corte dei conti, su richiesta dalle Commissioni riunite I (Commissione Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e VIII (Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera dei deputati, approvata con deliberazione n. 11/SSRRCO/AUD/21 delle Sezioni riunite in sede di controllo e alla Relazioni delle Sezioni Riunite sullo stato di attuazione del PNRR n. 4 del 29 marzo 2022

L'attività istruttoria espletata dalla nel corso del 2022 nei confronti del Comune di Cremona non evidenzia una figura dirigenziale ovvero un'apposita struttura incaricata di verificare l'attuazione dei progetti del PNRR.

Dalle informazioni acquisite non è stato, inoltre, possibile apprezzare se e in quale misura la task force regionale sopra richiamata abbia fornito assistenza all'Ente locale.

6. RAFFRONTO CON LA PIATTAFORMA REGIS

Di seguito sono elencati e messi a confronto gli **interventi** risultanti dalla nota di risposta all'istruttoria del Comune di Cremona con quelli risultanti dalla piattaforma Regis.

Dalla tabella sottostante emerge una parziale corrispondenza tra gli interventi e gli importi assegnati al Comune

Tabella 6: Progetti dalla piattaforma ReGiS

N.	RISPOSTA ISTRUTTORIA COMUNE DI CREMONA		REGIS		DIFFERENZE RISP. ISTR - REGIS
	INTERVENTI	Importo	INTERVENTI	Importo autorizzato	
1	M1.C1.I 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	492.795,00	M1C1I1.4.4	14.000,00	478.795,00
			M1C1I1.4.3	30.576,00	-30.576,00
2	M1.C1.R 1.2 Supporto alla trasformazione delle PA locali	419.124,00	M1C1I1.2	419.124,00	0,00
3	M2.C2.I 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica	257.862,35	M2C2I4.4.1	5.977.489,00	-5.719.626,65
4	M2.C2.I 4.4 Rinnovo flotte bus e treni verdi	5.978.000,00			5.978.000,00
5	M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	677.620,10	M2C4I2.2	576.785,58	100.834,52
6	M4.C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università	7.208.400,00	M4C1I3.3	6.007.000,00	1.201.400,00
7	M5.C2.I 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	1.430.000,00	M5C2I1.2	1.430.000,00	0,00
8	M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	8.991.000,00	M5C2I2.1	8.991.000,00	0,00
9	M5.C2.I 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare	15.494.103,23	M5C2I2.3.1	15.000.000,00	494.103,23
	TOTALE	40.948.904,68		38.445.974,58	2.502.930,10

Fonte: ReGiS al 2 dicembre 2022

Il raffronto con i dati trasmessi dal Comune indica un significativo scostamento: per l'Ente gli interventi finanziati con il PNRR sono pari ad euro **40.948.904,68**, mentre su ReGiS l'importo dei progetti riferibili al Comune di Cremona è di euro **38.445.974,58**.

Si invita il Comune di Cremona ad attivarsi per la correzione delle difformità riscontrate su ReGis al fine di consentire un accurato e completo monitoraggio, indispensabile per lo stesso Ente locale, per le Amministrazioni centrali e per la Corte dei conti.

Da ultimo, si ritiene opportuno riportare anche nella sottostante tabella l'elenco completo delle misure e dei progetti con il codice CUP al quale l'art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (che ha modificato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, integrandolo con i commi da 2-bis a 2-sexies), ha espressamente conferito, a pena di nullità, il valore amministrativo di elemento essenziale degli atti di finanziamento o autorizzazione all'esecuzione dei progetti di investimento pubblico, in qualità di parametro identificativo univoco dell'investimento che l'amministrazione decide di realizzare.

Tabella 7: Progetti del Comune di Cremona da ReGis

Titolo Progetto	Codice misura	Descrizione Misura	Amm.ne	Importo autorizzato	Cup
SCUOLA PRIMARIA BISSOLATI - MANUTENZIONE	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	57.340,00	D11E20000140001
SCUOLA PRIMARIA BISSOLATI - MANUTENZIONE	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	66.622,00	D14H20001160001
CUP Comune di Cremona - Bus	M2C2I4.4.1	Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	5.977.489,00	D10J22000000001
Progetto in essere edilizia scolastica	M4C1I3.3	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione	3.487.000,00	D18E18000090006
Progetto in essere edilizia scolastica	M4C1I3.3	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione	2.520.000,00	D18E18000080006
MESSA IN SICUREZZA CAMINO LOGGIA DEI MIL	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	25.000,00	D15H18000970004
SCUOLA PRIMARIA TRENTO TRIESTE - INTERVE	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	20.000,00	D15F21003220001
RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DE	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	20.000,00	D15H18000970004
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO ER	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	30.000,00	D14E21022720001
CUP 1 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	1.080.773,59	D15F21000110005

Titolo Progetto	Codice misura	Descrizione Misura	Amm.ne	Importo autorizzato	Cup
		qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano			
CUP 2 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualficazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	1.122.307,20	D18I21000090005
CUP 3 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualficazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	3.592.875,00	D13H20000010004
CUP 4 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualficazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	2.994.135,62	D18I21000100005
CUP 5 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualficazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	2.400.000,00	D17H21000400005
CUP 6 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualficazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	496.197,03	D15F21000100005

Titolo Progetto	Codice misura	Descrizione Misura	Amm.ne	Importo autorizzato	Cup
CUP 7 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	362.434,93	D17H21000470005
CUP 8 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	1.359.328,55	D17H21000440005
CUP 9 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	405.994,37	D11B21000150005
CUP 10 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	453.006,15	D17H21000450005
CUP 11 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	204.619,84	D13D21000080005
CUP 12 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana,	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	323.707,88	D17H21000410005

Titolo Progetto	Codice misura	Descrizione Misura	Amm.ne	Importo autorizzato	Cup
		miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano			
CUP 13 - ID 128 Comune di Cremona	M5C2I2.3.1	Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano	Min.delle Infrastrutture e dei Trasporti	204.619,84	D17H21000420005
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE IN	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	39.723,10	D16B20000460001
RIPRISTINO COPERTURA MUSEO DELLA CIVILTA	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	45.000,00	D17H21003220001
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PALESTRA DI C	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	202.100,48	D17H21001150001
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE IN	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	46.000,00	D16B20000470001
MESSA IN SICUREZZA SCUOLE INFANZIA	M2C4I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Ministero dell'Interno	25.000,00	D14H20001150001
1.4.3 - app c_d150Comune di Cremona	M1C1I1.4.3	Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	Min.Innov.Te cnol. e Transazione Digitale	30.576,00	D11F22001710006
1.4.4c_d150Comune di Cremona	M1C1I1.4.4	Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)	Min.Innov.Te cnol. e Transazione Digitale	14.000,00	D11F22000890006
1.2c_d150Comune di Cremona	M1C1I1.2	Abilitazione al cloud per le PA locali	Min.Innov.Te cnol. e Transazione Digitale	419.124,00	D11C22000480006
Da definire	M5C2I1.2	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Min. del Lavoro e delle Politiche Sociali	715.000,00	D24H22000490001
Da definire	M5C2I1.2	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Min. del Lavoro e delle Politiche Sociali	715.000,00	D24H22000500007
CENTRO CIVICO QUARTIERE BOSCHETTO*VIA BI	M5C2I2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	1.000.000,00	D17H21001130001

Titolo Progetto	Codice misura	Descrizione Misura	Amm.ne	Importo autorizzato	Cup
SCUOLA PRIMARIA BOSCHETTO*VIA BOSCHETTO,	M5C2I2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	1.350.000,00	D15F2100046001
PISTA CICLABILE DEL BOSCHETTO*VIA BOSCHE	M5C2I2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	1.200.000,00	D11B2100073001
PALAZZO EX DUEMIGLIA*LARGO MADRE CARELLI	M5C2I2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	5.041.000,00	D15F2100045001
SCALONE CAVALCAVIA CIVICO CIMITERO*VIA C	M5C2I2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ministero dell'Interno	400.000,00	D15F2100037001
				38.445.974,58	

Fonte: ReGis

7. CONCLUSIONI

Il quadro offerto dalla ricognizione condotta dalla Sezione Regionale di controllo evidenzia, in estrema sintesi quanto segue:

- il Comune di Cremona alla data dell'ultima nota istruttoria - 4 novembre 2022 - risulta soggetto attuatore di **n. 9 interventi** (per n. 2 progetti di cui alla M4 Istruzione e ricerca non risultano indicati gli interventi, ma solo la macro-componente M4.C1) nel cui ambito sono ricompresi **n. 44 progetti**: n. 6 per M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, n. 14 per M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, n. 2 per M4 Istruzione e ricerca e n. 22 per M5 Inclusione e coesione, il tutto per un ammontare complessivo di risorse assegnate sui fondi PNRR di **euro 40.948.904,68** ;
- il Comune realizzerà una significativa parte dei progetti avvalendosi di enti strumentali ovvero società di supporto (37,84 per cento - ossia 15 mln circa di euro - saranno gestiti da INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA , il 3,49 per cento - 1 mln e mezzo circa - Centro di Iniziativa Europea soc. coop. e il 2,83 per cento - 500.000 euro circa - da CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo). L'Ente locale realizzerà direttamente progetti per un importo di euro 23.532.006,45;
- non risulta costituita in ambito comunale una specifica struttura preordinata al coordinamento e al controllo dei programmi, progetti e interventi del PNRR e non risulta individuato un dirigente comunale incaricato di monitorare l'attuazione del PNRR;
- le informazioni sull'espletamento delle gare e sugli affidamenti acquisite in corso di istruttoria, su altre banche dati e quelle reperibili sul sito del Comune non sono soddisfacenti.
- sono emerse discrasie tra i dati sull'ammontare dei progetti comunicati alla Corte dei conti dal Comune e quelli tratti dalla piattaforma ReGis. La Sezione invita, pertanto, l'Ente locale ad attivarsi per la correzione delle difformità riscontrate anche al fine di consentire un accurato monitoraggio da parte delle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e da parte della Corte dei conti.

In questa prima fase, la Sezione ha fatto essenzialmente riferimento ai dati trasmessi dal Soggetto attuatore sulla base di specifiche richieste istruttorie operando un controllo incrociato su ReGis.

La delibera n. 13/SEZAUT/2022/INPR ha sottolineato che per le prossime annualità, quando gli interventi di rilievo territoriale saranno più consistenti, l'attività di controllo da parte delle Sezioni regionali in sede di monitoraggio, controllo e refertazione potrà essere alimentata oltre che dalle banche dati ReGis e Dataset anche con le risultanze dei controlli finanziari.

Le criticità e gli squilibri rilevati dovranno indirizzare e finalizzare i controlli da condurre ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto-legge n. 77 del 2021.

